



HOME CHI SIAMO

[Twitter](#) [Facebook](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [RSS](#)
START
MAGAZINE


STARTMAG » Salute e ricerca » Il flop di Novavax e come rilanciarlo

SALUTE E RICERCA

Il flop di Novavax e come rilanciarlo



di Giulia Alfieri

Il vaccino di Novavax ha deluso le aspettative di chi credeva che avrebbe convinto i più ostili a vaccinarsi, ma non è ancora detta l'ultima parola e forse i 20 milioni di euro spesi dall'Italia per acquistare le dosi potrebbero non andare in fumo

Il vaccino di Novavax non sfonda. Le vaccinazioni in generale sono praticamente in stallo e l'ultimo arrivato, seppur realizzato "alla vecchia maniera" con proteine e coadiuvanti invece che con la nuova tecnologia mRNA, non ha incontrato le simpatie dei più scettici.

QUANTE DOSI ABBIAMO (SOMMINISTRATO)

In Italia, dallo scorso febbraio sono arrivate un milione di dosi di Nuvaxovid, il vaccino di Novavax, ma ne sono state somministrate appena 36 mila, "pari a una media di 860 dosi al giorno, a fronte di un totale di 1.023 milioni di dosi consegnate alle Regioni", si legge sull'[Ansa](#).

Le tante che restano nei frigoriferi scadranno intorno a ottobre-novembre poiché la durata è

Focus Salute e ricerca – in
collaborazione con:

ÜNAMO
Federazione Italiana Malattie Rare

ALEXION
AstraZeneca Rare Disease

 ENGINEERING

Leggi il White Paper di Start
Magazine e ICINN



Presentazione del Focus Salute e
Ricerca



di nove mesi. In totale, scrive *Repubblica*, le dosi inutilizzate al momento sono quasi 5 milioni.

SOLDI SPRECATI

Il milione di dosi finora acquistate, scriveva qualche giorno fa *La Stampa*, è costato all'Italia [circa 20 milioni di euro](#). Soldi finora sprecati vista la mancata affluenza dei non vaccinati che, secondo l'ultimo monitoraggio della Fondazione Gimbe, al 13 aprile le persone attualmente vaccinabili che non hanno ricevuto nemmeno una dose sono circa 4,25 milioni.



LA DELUSIONE DEI MEDICI

“Sono state solo 3.300 le persone che si sono vaccinate con Novavax in Emilia-Romagna”, [afferma](#) il direttore della sanità pubblica in Regione Giuseppe Diegoli. “Il vaccino ‘tradizionale’, visto come una soluzione in più per convincere i dubbiosi, non ha avuto il successo che ci aspettavamo – prosegue – quindi non era l’ostilità nei confronti dei vaccini a mRNA che ha limitato la vaccinazione, ma una preclusione di principio”.

Una preclusione sta ancora avendo rilevanti conseguenze soprattutto sugli ospedali perché, come spiega Diegoli, “il 10% di persone non vaccinate sono quelle che hanno inciso maggiormente sui ricoveri ospedalieri e sulle terapie intensive”.

L’AVVERTIMENTO DELL’EMA

Proprio parlando della scarsa adesione al vaccino di Novavax, Marco Cavaleri, responsabile Vaccini e Prodotti terapeutici Covid-19 dell'Agenzia europea per i medicinali (Ema), un mese fa [diceva](#): “L’attuale adesione a questo vaccino sembra essere limitata, a causa della percezione che la pandemia stia svanendo e invece è della massima importanza che chiunque non abbia ancora fatto alcuna dose colga l’occasione per farsi vaccinare il prima possibile, tenendo conto del più ampio portafoglio di opzioni che ora è disponibile”.

MA È EFFICACE CONTRO OMICRON?

Nonostante vengano identificate sempre [nuove varianti](#), Omicron continua a circolare e secondo i dati preliminari, citati dal *Sole 24 Ore*, la risposta immunitaria del Nuvaxovid “dopo la vaccinazione primaria neutralizza Omicron, anche se con efficacia inferiore rispetto ad altre varianti di Covid”, come succede con i vaccini mRNA.

COSA SI POTREBBE FARE CON LE DOSI AVANZATE

Attualmente il vaccino di Novavax è stato autorizzato per le persone dai 18 anni in su e sono previste due dosi a distanza di tre settimane per il ciclo primario, proprio come avviene anche con Moderna e Pfizer/BioNTech.

Per evitare che le dosi vadano sprecate, l'Ema [ha annunciato](#) che sta valutando se estendere il suo uso anche dai 12 ai 17 anni e se può essere una valida opzione in più per la vaccinazione eterologa.

GLI STUDI SULLA VACCINAZIONE ETEROLOGA CON NOVAVAX

Il vaccino di Novavax, si legge sul [sito](#) della casa farmaceutica che lo ha messo a punto, è stato

inserito in due studi per valutarne l'impiego come dose da somministrare dopo un ciclo primario effettuato con altri vaccini.

Il primo studio – spiega il comunicato – è un trial di fase 1/2 sostenuto dal National Institute of Allergy and Infectious Diseases (Niaid) statunitense, che valuterà il farmaco in adulti sani over 18 dopo almeno 12 settimane da un ciclo primario con Pfizer/BioNTech, Moderna o J&J. Ci vorrà però del tempo poiché i partecipanti saranno seguiti per 12 mesi, i primi dati sono attesi entro fine anno e i risultati completi nel 2023.

Il secondo studio, invece, è un trial di fase 3 condotto negli Emirati Arabi Uniti, su over 18 immunizzati con il vaccino cinese Sinopharm. I partecipanti verranno monitorati per 6 mesi e i risultati completi dovrebbero arrivare nel quarto trimestre del 2022.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

14 Aprile 2022

Novavax

Nuvaxovid

vaccino Novavax

Articoli correlati



Non solo Ferrero, tutti i prodotti ritirati da Mars

By Giulia Alfieri



Covid, che cosa cambierà per gli antivirali

By Giulia Alfieri



Salmonella, che cosa succede a Ferrero?

By Giulia Alfieri



Perché Moderna ha ritirato migliaia di dosi di vaccino in Europa

By Giulia Alfieri



Come l'umanesimo può generare sviluppo nella complessità

By Patrizio Mignano



Germania, chi ha messo i bastoni tra ruote all'obbligo vaccinale sostenuto da Scholz?

By Redazione Start Magazine



La quarta dose vista da Ema, Ecdc, Italia e non solo

By Giulia Alfieri



Il sottoutilizzo di antivirali nuoce gravemente alla pandemia

By Giulia Alfieri



Cos'è (e quali effetti ha) la variante Xe rispetto a Omicron

By Giulia Alfieri



Il Belgio rompe le uova di Pasqua a Ferrero?

By Giulia Alfieri